

BUS SCUOLE: PRIMI INTERVENTI PER RIDURRE DISAGI

Incontro tra aMo e Comitato Utenti sul servizio di trasporto scolastico: al via modifiche e aggiustamenti per 30 linee. Continua il lavoro di coordinamento.

La scuola è iniziata lo scorso 14 settembre, ma **solo da lunedì 4 ottobre gli istituti superiori di Modena e provincia hanno attivato gli orari definitivi e introdotto i rientri pomeridiani**. In alcuni casi purtroppo non è stato confermato il quadro anticipato a giugno e luglio dagli stessi istituti che aveva permesso - grazie al prezioso lavoro di coordinamento tra Provincia, Comuni e scuole stesse - di programmare l'orario dei servizi di trasporto scolastico. Questo ha causato diverse criticità, legate soprattutto ai rientri di fine mattinata. Lo hanno confermato le numerose segnalazioni di genitori, comuni, scuole e associazioni pervenute ad Agenzia nei giorni scorsi, che hanno evidenziato ritardi, problemi di sovraccarico e in alcuni casi tempi di attesa troppo lunghi. **Dei problemi emersi e delle possibili soluzioni si è parlato in un incontro tra aMo e il Comitato Consultivo degli utenti del trasporto pubblico, per fare il punto della situazione a tre settimane dall'inizio dell'anno scolastico.**

Amo ha comunicato innanzitutto l'introduzione, tra fine settembre e i primi di ottobre, di modifiche e aggiustamenti su circa 30 linee. Questi interventi - prevalentemente spostamenti di corse "bis" in alcuni orari; anticipi o posticipi di 5 - 10 min di numerose corse - hanno consentito di calibrare meglio partenze, arrivi e coincidenze. Si è riusciti per esempio a garantire l'arrivo a Mirandola in tempo per la prima campanella di tutti gli studenti, e ad eliminare l'attesa di circa 20 minuti a Ponte Samone per alcuni ragazzi provenienti da Pavullo e diretti a Fanano. Amo ha poi riferito di alcuni incontri con Comuni e scuole della realtà Castelfranchese e Sassolese per valutare le criticità emerse dopo il 14 settembre, e dello studio di possibili interventi per migliorare i collegamenti con la montagna. Incontri e confronti sono in corso anche con le circoscrizioni cittadine.

"I prossimi giorni, attivato l'orario definitivo, saranno importanti per valutare la permanenza di sovraccarichi/vuoti e individuare eventuali problematiche, che saranno monitorate per definire possibili miglioramenti. Nuovi adeguamenti potrebbero scattare - dopo valutazione congiunta - verso fine ottobre/primi novembre. Questi però - ha spiegato ai presenti l'Amministratore unico di aMo Maurizio Maletti - potranno essere realizzati solo entro due vincoli fondamentali: le risorse a disposizione, che sono le stesse dell'anno precedente (e in calo dal 1° gennaio 2011) nonostante la domanda sia aumentata; la necessità di garantire il trasporto a tutti nonostante la maggior estensione degli orari di uscita da due a tre turni (12 - 13 - 14) , che significa attese maggiori per chi esce prima e deve aspettare che vengano caricati gli "ultimi".

"Vorrei ricordare a tutti quanti ci segnalano singole, legittime esigenze - sottolinea infine Maletti - che solo componendo equilibri di sistema (orari omogenei delle scuole del distretto) e di rete (il sistema dei trasporti, con le sue relazioni e coincidenze) si può procedere verso soluzioni accettabili".

Ufficio stampa aMo

